



AREE DISMESSE E TRASFORMAZIONE URBANA

Esperienze e modelli di recupero dei vuoti urbani industriali, casi rilevanti e indicazioni per le politiche pubbliche

Progetto editoriale

a cura di *Fiorenzo Ferlaino, Carlo Alberto Dondona, Emiliana Armano*

Premesse e finalità. L'obiettivo che si propone questo progetto editoriale è di orientare la conoscenza del fenomeno delle dismissioni industriali e di promuovere l'attivazione del processo di recupero e valorizzazione a partire dalle esperienze fatte in Piemonte.

Sono gli aspetti qualitativi a costituire il cuore di questo progetto, che intende fare un focus sulle *best practices* e sulle esperienze, recenti in atto, più rilevanti di trasformazione delle aree industriali dismesse. Si intende individuare un buon numero di casi empirici significativi atti a illustrare i principali modelli di trasformazione, per restituirne per grandi tratti gli elementi essenziali, e le caratteristiche di "successo" o "fallimento".

A tal fine ricordiamo che un criterio elementare di classificazione dei modelli di trasformazione, importante per le implicazioni in termini di rendita immobiliare, è sempre quello urbanistico che riguarda la destinazione d'uso delle aree e consente di distinguere modelli di trasformazione che ne prevedono il mantenimento da modelli che prevedono la variazione della destinazione - che può diventare di tipo residenziale o a servizi o mista.

Un secondo, più interessante criterio di classificazione riguarda i processi sociali con i quali essi vengono attuati; ciò permette di definire casi realizzati in maniera top down, con forte impulso e investimento anche da parte del decisore pubblico, da modelli di tipo partecipativo nei quali anche a modeste risorse pubbliche destinate alla riqualificazione corrispondono metodi di progettazione condivisa e partecipazione sociale elevata, pratiche di coinvolgimento degli attori per la comprensione del contesto e del paesaggio urbano.

Infine, questo progetto editoriale vuole rispondere a un'ultima consistente domanda di ricerca relativa alle politiche pubbliche e alle risorse regionali impiegate e impiegabili in futuro per la trasformazione urbana.

In sintesi, questo volume collettaneo intende fare il punto sulle potenzialità e i limiti dei casi di trasformazione urbana nel territorio regionale. Un volume che raccolga analisi riguardanti i casi più rilevanti a scala regionale, con particolare interesse per le esperienze del territorio torinese che negli ultimi venti anni ha rappresentato uno spazio privilegiato di sperimentazione. L'obiettivo è di creare una *collection* di contributi significativi, dare visibilità agli studi realizzati, anche con approcci diversi e metodologie sia qualitative sia di tipo quantitativo, nell'intento di creare un panorama dei casi più importanti da cui trarre indicazioni per le politiche.

CALL FOR PAPERS

1. **Gli articoli.** I contributi potranno riguardare preferibilmente riflessioni su casi empirici anche con un taglio di tipo comparativo e, qualora di particolare rilevanza, riflessioni di tipo teorico-descrittivo o metodologico. Gli articoli potranno riguardare sia sintesi di ricerche già svolte sia in corso di realizzazione. Potranno essere inviati da ricercatori/trici strutturati/e e non strutturati, amministratori pubblici ed esperti riconosciuti della materia.
2. **Termini di partecipazione.** Per partecipare al progetto è necessario inviare una e-mail con il titolo del proprio contributo e un breve abstract (circa 500 parole) entro il 20 aprile 2015. A seguito della domanda di partecipazione seguirà una e-mail di conferma di accettazione entro il 15 maggio 2015.
3. **Progetto editoriale.** Gli articoli in versione completa dovranno essere inviati entro il 30 luglio 2015, dovranno essere degli originali, cioè non pubblicati in precedenza, e di lunghezza compresa tra le 7000 e le 9000 parole, bibliografia inclusa. Interventi più ampi potranno essere accolti solo in relazione alla documentata rilevanza delle ricerche.
L'iter di selezione dei testi prevede il referaggio. A seguito delle revisioni potranno quindi essere richieste integrazioni e modifiche agli articoli sia rispetto alla formattazione sia in merito al contenuto.
Per quanto riguarda l'editing sono graditi testi che rispettino le norme previste per gli studi socio-economici e geografici; a titolo esemplificativo è possibile consultare la pagina web : <http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Cad-norme.pdf>. Con esempi su come citare correttamente in bibliografia, volumi, curatele e articoli.
Al completamento della raccolta dei contributi, il volume collettaneo sarà pubblicato in formato cartaceo dalla Regione Piemonte indicativamente entro fine novembre 2015. Il volume sarà anche pubblicato on-line sui siti della Regione e dell'IRES Piemonte nell'intento di facilitarne la diffusione e di favorirne il più possibile la libera circolazione.
4. **Curatela e riferimenti organizzativi.** Responsabili del progetto editoriale sono l'IRES Piemonte, Via Nizza, 18, Torino, e il Settore Sistema Informativo delle Attività Produttive, Direzione Competitività della Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino. Per l'invio degli articoli e per informazioni rivolgersi simultaneamente ai curatori/trici:

Fiorenzo Ferlino

Dirigente di ricerca Polo Comunità e Spazi locali, IRES Piemonte

E-mail: ferlino@ires.piemonte.it

Carlo Alberto Dondona

Ricercatore, Polo Comunità e Spazi locali, IRES Piemonte

E-mail: dondona@ires.piemonte.it

Emiliana Armano

Ricercatrice, Sistema Informativo Attività Produttive

E-mail: emiliana.armano@regione.piemonte.it